



COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio di Amministrazione di d'Amico International Shipping S.A. approva il progetto di bilancio 2012:

DIS TORNA ALL'UTILE NEL Q4'12 PER LA PRIMA VOLTA DOPO QUATTORDICI TRIMESTRI CONSECUTIVI (Q1 2009).

BUONA GENERAZIONE DI CASSA A LIVELLO OPERATIVO.

SOLIDA POSIZIONE FINANZIARIA A SUPPORTO DEL PROPRIO PIANO DI CRESCITA.

PERDITA NETTA IN LINEA CON L'ANNO PRECEDENTE A US\$ 21,0 MILIONI, AL NETTO DELLA SVALUTAZIONE DELLA FLOTTA PER US\$ 85,0 MILIONI.

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2012

- Ricavi base time charter (TCE) - US\$ 183,4 milioni
 - Utile operativo lordo/EBITDA - US\$ 20,2 milioni (11% sul TCE)
 - Perdita operativo/EBIT - US\$ 103,1 milioni
 - Perdita netta - US\$ 106,0 milioni di cui US\$ 85,0 milioni per svalutazione della flotta
 - Flussi di cassa da attività operative - US\$ 2,4 milioni
 - Indebitamento netto - US\$ 220,7 milioni
 - EPS – US\$ (0.295)
-

Lussemburgo, 28 febbraio 2013 – Il Consiglio di amministrazione di d'Amico International Shipping S.A. (Borsa Italiana: DIS) ('la Società' o 'il Gruppo'), società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna, ha esaminato e approvato in data odierna il progetto di bilancio statutario e consolidato al 31 dicembre 2012.

COMMENTO DEL MANAGEMENT

Marco Fiori, Amministratore Delegato di d'Amico International Shipping commenta:

'Il 2012 si e' caratterizzato per una congiuntura macro-economica molto incerta che ha influito negativamente anche sul mercato delle navi cisterna. La performance di DIS sul mercato spot e' stata pertanto relativamente debole per buona parte del 2012, ma forti segnali di ripresa si sono manifestati nel corso del quarto trimestre dell'anno.

Al netto della svalutazione della flotta di US\$ 85,0 milioni, la Perdita Netta del periodo e' stata pari a US\$ 21,0 milioni. Nonostante i ricavi medi base Time Charter realizzati nel corso del 2012 siano stati inferiori rispetto al 2011, il Risultato Netto del 2012 e' stato sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente, grazie soprattutto alle efficienze di costi realizzate dalla Società'. I Ricavi medi giornalieri del 2012 sono stati inferiori a quelli del 2011 a causa principalmente della riduzione del tasso medio di copertura da contratti a tariffa fissa, mentre i ricavi medi giornalieri generati sul mercato dello spot sono stati sostanzialmente in linea con quelli realizzati nel 2011.



d'Amico
INTERNATIONAL SHIPPING S.A.

Nel corso del quarto trimestre 2012, si sono manifestati forti segnali di ripresa sul mercato e DIS e' tornata a generare un risultato netto positivo per la prima volta dopo quattordici trimestri consecutivi (dal Q1 2009), realizzando un Utile netto di US\$ 1,0 milioni. I risultati positivi del quarto trimestre sembrano confermare ed anticipare le attuali previsioni per una ripresa del mercato delle navi cisterna nel corso del 2013. A conferma di cio', nei primi mesi del nuovo anno, DIS ha migliorato le proprie performance di mercato, ottenendo, nel mese di gennaio 2013, ritorni medi giornalieri sullo spot pari a US\$ 14.071.

La svalutazione della flotta di US\$ 85,0 milioni realizzata nel 2012 e' il risultato di una prolungata contrazione dei prezzi di mercato delle navi cisterna e delle tariffe di noleggio. L'aspetto importante da sottolineare e' come tale svalutazione non porti ad alcun impatto sui flussi di cassa. A questo punto e dopo diversi anni difficili per l'intero settore, sentiamo di avere la responsabilita' di allineare i nostri valori di bilancio alle effettive valorizzazioni di mercato. Un livello cosi' basso nel prezzo delle navi puo' rappresentare, allo stesso tempo, un'opportunita' importante per una societa' di navigazione, leader di mercato come DIS.

Sono particolarmente felice che l'aumento di capitale offerto ai nostri azionisti a Novembre 2012, si sia concluso con successo, attraverso la sottoscrizione del 100% del capitale in offerta, generando proventi corrispondenti all'equivalente in US\$ di circa 65,1 milioni di Euro.

L'elevato livello di sottoscrizione dimostra che il nostro progetto di espansione è stato recepito positivamente. In questo modo possiamo cosi' affrontare al meglio il nostro piano di sviluppo, massimizzando il valore per i nostri azionisti, in quanto convinti che questo sia il momento d'investire per poter raccogliere nel futuro ritorni adeguati.

Al termine dell'offerta l'Azionista di Maggioranza, d'Amico International S.A., deteneva il 74% delle azioni DIS ed e' ora disposto a diluirsi al fine di aumentare la liquidita' del titolo sul mercato.

Coerentemente con lo scopo perseguito dall'aumento di capitale, DIS ha avviato nel corso del secondo semestre 2012, il proprio piano di crescita stipulando contratti per l'acquisto di 2 nuove navi 'ECO' Handy e 4 nuove navi 'ECO' MR product/chemical tankers. Queste nuove navi saranno le più avanzate ed efficienti nell'ambito della rispettiva classe di appartenenza, in termini di rapporto velocità/consumo e portata lorda/pescaggio. Inoltre la consegna prevista di queste navi è perfettamente coerente con la nostra positiva visione di mercato per il medio/lungo termine. Una delle principali compagnie petrolifere ha già stipulato contratti di noleggio a lungo termine, su due delle navi in costruzione, a tariffe più alte rispetto a quelle previste per le navi di vecchia generazione e in grado di generare profitto, incrementando allo stesso tempo anche il tasso di copertura da contratti a tariffa fissa.

Nel mese di ottobre abbiamo siglato un contratto per la vendita della nave MR product tanker a doppio scafo M/T High Wind, costruita nel 1999, al prezzo di US\$ 12.2 milioni. Tale operazione ha generato US\$ 1,5 milioni di proventi da vendita di navi nel corso del quarto trimestre riducendo, allo stesso tempo, l'età media della flotta.

Il mercato delle navi cisterna viene da quattro anni di ciclo negativo ma molti fattori sembrano ora muoversi nella giusta direzione, ossia verso un maggior bilanciamento della domanda e dell'offerta di navi cisterna nel prossimo futuro. Nel corso del quarto trimestre del 2012 si e'



assistito ad un miglioramento del mercato delle navi cisterna e si nota un generale ritorno alla fiducia nel 2013.

E' sicuramente positiva la visione di medio-lungo periodo per il mercato delle navi cisterna e per il segmento delle navi MR in particolare, grazie al consolidamento della capacita' di raffinazione al di fuori dell'OCSE, atteso per i prossimi anni che dovrebbe portare ad un aumento nella domanda di tonnellaggio-miglia e a piu' elevati tassi di utilizzo delle navi.'

ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2012

Il quadro economico internazionale nell'anno 2012 pur rimanendo incerto, ha registrato un trend in miglioramento nel corso dell'ultimo trimestre. Le misure adottate dai vari governi hanno ridotto i rischi di un acutizzarsi della crisi nell'area Euro e negli Stati Uniti; tuttavia, dopo un persistere della contrazione, il ritorno alla crescita nell'eurozona sembra ancora lontano. In molti dei principali paesi emergenti l'espansione economica è stata più debole del previsto, anche se superiore a quella delle economie più sviluppate.

Il 2012 e' stato un anno difficile anche per il mercato delle navi cisterna ma forti segnali di ripresa si sono chiaramente notati alla fine dell'ultimo trimestre dell'anno. Infatti l'offerta di tonnellaggio ha raggiunto un maggiore equilibrio rispetto ai precedenti trimestri dell'anno, sia nell'emisfero orientale che in quello occidentale.

Nell'ultimo trimestre del 2012, l'offerta di prodotti petroliferi in Atlantico è stata condizionata dal passaggio dell'uragano "Sandy" e dal graduale ritorno alla normale operativita' della raffineria di Amuay, dopo l'incendio subito nel trimestre precedente. Tutto cio' ha generato un netto miglioramento delle tariffe delle navi cisterna nel corso dell'ultimo trimestre 2012. Accanto alla suddetta interruzione causata dall'uragano "Sandy", la domanda di navi cisterna ha registrato un miglioramento anche grazie alla costante domanda proveniente dal Sudafrica e dall'Africa sub-sahariana. Il miglioramento del clima generale di mercato ha spinto molti noleggiatori a stipulare contratti di tipo 'Time Charter' per aumentare la propria copertura, rendendo piu' attivo il suddetto mercato nell'ultimo trimestre dell'anno. Le tariffe di nolo sono state leggermente superiori rispetto al terzo trimestre 2012.

DIS ha chiuso il 2012 con una Perdita netta di US\$ 106,0 milioni, inclusi US\$ 85,0 milioni relativi alla svalutazione della flotta effettuata alla fine del primo semestre dell'esercizio.

Dopo alcuni anni difficili, infatti, a giugno 2012 il valore di mercato stimato della flotta è diminuito di un ulteriore 15% rispetto a dicembre 2011. Pertanto, in base alla situazione di mercato e al cosiddetto "impairment test" effettuato, il Consiglio di Amministrazione di DIS ha deliberato la svalutazione del valore contabile netto della flotta di US\$ 85,0 milioni. Si sottolinea come in seguito a tale svalutazione il Patrimonio netto sia risultato maggiormente in linea con il Valore patrimoniale netto della Società, senza effetti sui flussi di cassa e sulla liquidità.



Non considerando la svalutazione della flotta, la Perdita netta per il 2012 è stata di US\$ 21,0 milioni. Sul risultato negativo dell'esercizio ha influito principalmente l'andamento dei ricavi base Time Charter, data la debolezza che ha caratterizzato il mercato delle navi cisterna nel 2012 ed in particolare nel secondo trimestre dell'esercizio. Nonostante le tariffe medie di nolo del 2012 siano state inferiori rispetto a quelle del 2011, il Risultato netto dell'esercizio è stato sostanzialmente in linea con l'anno precedente, grazie principalmente all'efficace gestione da parte del management di DIS.

Tuttavia, nel corso dell'ultimo trimestre 2012 sono emersi chiari e significativi segnali di miglioramento, con DIS che è tornata a generare profitti dopo 14 trimestri consecutivi (dal primo trimestre 2009), mettendo a segno un Risultato netto di US\$ 1,0 milione. I risultati positivi del quarto trimestre 2012 sembrano confermare e anticipare le attuali previsioni secondo le quali lo scenario del mercato delle navi cisterna dovrebbe migliorare nel 2013. A conferma di questa tendenza al miglioramento, DIS ha registrato, in gennaio 2013, Ricavi medi giornalieri sul mercato dello spot pari a US\$ 14.071.

Nel mese di novembre 2012 DIS ha approvato una delibera per l'emissione di diritti destinati agli azionisti al fine di aumentare il capitale sociale tramite l'emissione di un numero massimo di 209.929.867 nuove azioni con contestuale emissione gratuita di warrant per la sottoscrizione di un numero massimo di ulteriori 69.976.622 azioni di compendio. L'aumento di capitale è stato portato a termine con successo nel mese di dicembre 2012 con la sottoscrizione del 100% del capitale in offerta e la realizzazione di proventi lordi per l'equivalente in USD di circa 65,1 milioni di euro. L'operazione permetterà a DIS di mantenere una solida struttura finanziaria per tutta la durata del proprio consistente piano di investimenti e di approfittare pienamente delle opportunità offerte attualmente dal mercato.

Coerentemente con l'obiettivo sopracitato e con la pratica corrente di DIS di finanziare la costruzione di nuove navi con circa il 40% di capitale proprio, durante il secondo semestre 2012 DIS ha ordinato ai cantieri sudcoreani Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd. la costruzione di 6 navi cisterna product/chemical "Eco" a basso consumo di carburante, la cui consegna è prevista tra il 2014 e l'inizio del 2015.

Inoltre i risultati di DIS nell'anno 2012 hanno beneficiato della buona gestione della tesoreria e degli utili di cambio derivanti dalla conversione in USD dei finanziamenti denominati in Yen giapponesi.

Nonostante il debole andamento del settore delle navi cisterna registrato durante la maggior parte del 2012, DIS è stata comunque in grado di generare flussi di cassa positivi a livello operativo per un totale di US\$ 2,4 milioni, di cui US\$ 3,6 milioni generati nell'ultimo trimestre dell'esercizio. I Flussi di cassa netti del 2012, positivi per US\$ 67,3 milioni principalmente grazie ai proventi derivanti dall'aumento del capitale sociale ed includono i consistenti investimenti in navi di nuova costruzione effettuati nell'ambito del programma di DIS.



RISULTATI OPERATIVI

Nel 2012 i **Ricavi base time charter** sono risultati pari a US\$ 183,4 milioni rispetto a US\$ 187,0 milioni nel 2011. In linea con la propria strategia, la percentuale di ricavi generata da contratti a tariffa fissa (percentuale di copertura) di DIS è rimasta elevata per tutto l'esercizio in esame (in media pari al 36,3% dei ricavi). La diminuzione del ricavo medio giornaliero relativo ai contratti a tariffa fissa nel 2012 rispetto all'esercizio precedente è dovuta agli effetti di alcuni contratti rinnovati nel corso degli ultimi due esercizi, stipulati a tariffe giornaliere che riflettono le attuali condizioni di mercato, con l'obiettivo non solo di garantire i ricavi e sostenere la generazione di flussi di cassa da attività operative, ma anche di consolidare ulteriormente i tradizionali rapporti con le principali compagnie petrolifere, aspetto questo essenziale della strategia commerciale di DIS.

Come indicato nella successiva tabella, la diminuzione dei ricavi medi giornalieri nel 2012 (US\$ 13.205) rispetto al 2011 (US\$ 14.265) è stata determinata principalmente dalla riduzione della tariffa fissa media (US\$ 15.869 nel 2012 rispetto a US\$ 16.607 nel 2011), mentre i ricavi delle tariffe spot per il 2012 (US\$ 11.686) sono stati sostanzialmente in linea con quelli dello scorso esercizio (US\$ 12.022).

L'andamento trimestrale delle tariffe spot nel 2012 mostra un primo trimestre relativamente soddisfacente seguito da un mercato in flessione nel secondo trimestre, rivelatosi in effetti come il peggiore degli ultimi tre esercizi. Tuttavia lo scenario di mercato e l'andamento delle tariffe spot di DIS hanno cominciato a migliorare nel terzo trimestre ritornando a buoni livelli in particolare negli ultimi due mesi dell'esercizio.

La tabella che segue mette a confronto il trend delle tariffe TCE di DIS nel 2011 e 2012:

Tariffe giornaliere TCE di DIS (Dollari USA)	2012					2011				
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	Esercizio	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	Esercizio
Spot	12.623	10.872	11.226	12.113	11.686	11.871	12.516	11.894	11.819	12.022
Fissa	15.972	15.956	15.819	15.728	15.869	16.932	16.854	16.517	16.082	16.607
Media	13.904	12.753	12.887	13.344	13.205	14.328	14.687	14.164	13.869	14.265

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** nel 2012 è stato di US\$ 20,2 milioni. Escludendo le plusvalenze realizzate sia nell'esercizio in esame che in quello precedente, l'EBITDA del 2012 è stato di US\$ 18,7 milioni rispetto a US\$ 27,7 milioni nel 2011. Come indicato in precedenza la contrazione è dovuta principalmente ai seguenti fattori: (i) una tariffa media giornaliera inferiore, che ha avuto un impatto negativo sul totale dei ricavi TCE del 2012; (ii) l'aumento dei "costi per noleggi passivi" e degli "Altri costi operativi diretti" totali, conseguenti all'incremento della flotta avvenuto nel corso dell'esercizio.

Come conseguenza dei suddetti fattori ed escludendo i profitti in conto capitale, il margine EBITDA sui ricavi TCE nel 2012 è stato del 10,2% rispetto al 14,8% nel 2011.



Il **risultato operativo (EBIT)** nel 2012 è stato negativo, con una perdita di US\$ 103,1 milioni, dovuta principalmente a svalutazioni pari a US\$ 85,0 milioni, rispetto a una perdita operativa di US\$ 6,1 milioni registrata nel 2011.

La **perdita netta** registrata nel 2012 è risultata pari a US\$ 105,5 milioni. Se si esclude la svalutazione pari a US\$ 85,0 milioni, la Perdita netta di DIS è stata di US\$ 21,0 milioni, in linea con l'esercizio precedente.

FLUSSI DI CASSA E INDEBITAMENTO NETTO

I **flussi di cassa netti** di DIS per il periodo chiuso al 31 dicembre 2012 hanno fatto registrare un saldo positivo di US\$ 67,3 milioni, grazie principalmente ai proventi di US\$ 83,8 milioni derivanti dall'aumento di capitale (il saldo dei flussi di cassa del 2011 era negativo per US\$ 17,3 milioni).

Nel 2012 i **flussi di cassa da attività operative** sono stati positivi, per un importo di US\$ 2,4 milioni (flussi di cassa per US\$ 29,0 milioni nel 2011), con US\$ 3,6 milioni generati nell'ultimo trimestre del 2012. Si noti che il significativo scostamento rispetto al 2011 è dovuto a importanti effetti esercitati dalle tempistiche che hanno influito positivamente sull'andamento del capitale circolante nel primo trimestre dello scorso esercizio (che ha controbilanciato i flussi di cassa negativi del quarto trimestre 2010), derivanti in larga misura dai cambiamenti apportati alla politica di pagamento, oltre all'importo di US\$ 5,0 milioni ricevuto in seguito alla rinegoziazione con i nuovi armatori di quattro contratti relativi a navi noleggiate da DIS.

	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	Esercizio
<i>(Dollari USA)</i>					
Flussi di cassa operativi	(2.547)	2.580	(1.223)	3.562	2.372

L'**indebitamento netto** al 31 dicembre 2012 ammontava a US\$ 220,7 milioni rispetto a US\$ 239,6 milioni alla chiusura del precedente esercizio e rispetto a US\$ 320,3 milioni al termine del terzo trimestre 2012. Il significativo incremento è dovuto principalmente all'aumento di capitale concluso nel mese di dicembre 2012, che ha consentito alla Società di registrare proventi totali pari a US\$ 83,8 milioni. Il rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto risulta di 0,75 a fine esercizio (0,76 nel 2011).

EVENTI SIGNIFICATIVI VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2012 i seguenti eventi principali hanno interessato l'attività del Gruppo d'Amico International Shipping:

D'AMICO INTERNATIONAL SHIPPING:

- **Delibere dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti:** il 2 ottobre 2012 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di d'Amico International Shipping S.A. ha approvato la



modifica del capitale sociale autorizzato portandolo a US\$ 50.000.000 suddiviso in 500.000.000 di azioni senza valore nominale ed ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, entro i limiti sopra menzionati, per un periodo di cinque (5) anni dalla data di pubblicazione del relativo verbale deliberando la conseguente modifica dello Statuto della Società. L'Assemblea Straordinaria ha inoltre approvato la riduzione a US\$ 0,10 del valore contabile di ciascuna azione che costituisce il capitale sociale versato dalla Società, fissando l'ammontare totale del capitale sociale versato a US\$ 14.994.990,70 e modificando conseguentemente lo Statuto della Società.

- **Il Consiglio di Amministrazione di d'Amico International Shipping S.A. ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante l'emissione di un numero massimo di 209.929.867 nuove azioni con contestuale emissione gratuita di warrant per la sottoscrizione di un numero massimo di ulteriori 69.976.622 azioni di compendio:** in data 6 novembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di d'Amico International Shipping S.A. (la "Società" o il "Gruppo"), – nell'esercizio dei poteri di delega conferiti dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 2 ottobre 2012 – ha deliberato:
 - di approvare un'emissione di diritti riservata agli azionisti della Società che consiste in (i) un'offerta di diritti (i "Diritti di Opzione") da assegnare agli azionisti della Società per la sottoscrizione di nuove azioni della Società (le "Nuove Azioni") con emissione contestuale gratuita di warrant (i "Warrant") che se esercitati danno diritto alla sottoscrizione di azioni di compendio della Società (le "Azioni di Compendio" e, complessivamente, l'"Offerta dei Diritti") e (ii) un'asta pubblica organizzata dalla Société de la Bourse de Luxembourg S.A. ("Borsa Valori del Lussemburgo") per la vendita dei Diritti di Opzione non esercitati (l'"Asta Pubblica" e – insieme all'Offerta dei Diritti – l'"Offerta");
 - di approvare un aumento di capitale sociale a pagamento, nei limiti del capitale autorizzato, fino a un importo massimo dell'equivalente in dollari USA di euro 65,1 milioni (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di un numero massimo di 209.929.867 Nuove Azioni, aventi godimento regolare e con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione, da offrire in opzione agli aventi diritto a un prezzo di offerta per Nuova Azione di euro 0,310 (il "Prezzo di Offerta"), nel rapporto di 7 Nuove Azioni ogni 5 Diritti di Opzione esercitati (il "Rapporto di Assegnazione") e con contestuale emissione gratuita di un numero massimo di 209.929.867 Warrant nel rapporto di 7 Warrant per ogni 5 Diritti di Opzione esercitati, a seguito di deliberazione attuativa di un procuratore speciale all'uopo nominato dal Consiglio di Amministrazione; e
 - di approvare un ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento, nei limiti del capitale autorizzato, fino a un importo massimo dell'equivalente in dollari USA di euro 32,2 milioni (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione – in una o più tranche – di un numero massimo di 69.976.622 Azioni di Compendio, aventi godimento regolare e con le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione e riservate esclusivamente all'esercizio dei Warrant, a seguito di deliberazione attuativa di un procuratore speciale all'uopo nominato dal Consiglio di Amministrazione.



Prospetto

Il 6 novembre 2012 la Commission de Surveillance du Secteur Financier (“CSSF”) del Lussemburgo ha approvato un prospetto relativo (i) all’offerta di azioni in opzione (ii) all’ammissione alla negoziazione delle Nuove Azioni, dei Warrant e delle Azioni di Compendio sul segmento STAR dell’MTA (il “Prospetto”). Su richiesta della Società, CSSF ha trasmesso alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (“CONSOB”) e alla Società la certificazione attestante che il Prospetto Informativo è stato redatto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 sui prospetti da pubblicare per l’offerta al pubblico o l’ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari che modifica la Direttiva 2001/34/CE, come modificata e con le relative misure attuative lussemburghesi, e in particolare la legge lussemburghese del 10 luglio 2005 sui prospetti per strumenti finanziari, e successive integrazioni e modificazioni. L’approvazione del Prospetto Informativo da parte della CSSF non comporta alcuna valutazione sul merito economico o finanziario dell’Offerta, né sulla qualità e sulla solvibilità della Società. Il Prospetto è consultabile presso la sede di d’Amico International Shipping S.A. e sul sito Web della Società:

<http://investorrelations.damicointernationalshipping.com> nonché sul sito Web della Borsa Valori del Lussemburgo <http://www.bourse.lu>.

Warrant

La negoziazione dei Warrant sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana è iniziata il 17 dicembre 2012 con codice ISIN LU0849020044.

In conformità con il Regolamento dei Warrant, i detentori di Warrant hanno avuto il diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio secondo un rapporto di 1 Azione di Compendio per ogni 3 Warrant da esercitarsi sulla base dei seguenti prezzi di esercizio e durante i periodi di seguito indicati:

- EUR 0,360, per i Warrant esercitati in tutti i giorni di Borsa aperta del mese di gennaio 2014;
- EUR 0,400, per i Warrant esercitati in tutti i giorni di Borsa aperta del mese di gennaio 2015;
- EUR 0,460, per i Warrant esercitati in tutti i giorni di Borsa aperta del mese di gennaio 2016.

Dal 1° dicembre 2013 al 31 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione – alle condizioni stabilite dall’articolo 3 del Regolamento dei Warrant – potrà deliberare l’approvazione di periodi aggiuntivi di esercizio dei Warrant.

Il Regolamento dei Warrant è allegato al Prospetto.

- **d’Amico International Shipping S.A. annuncia i risultati preliminari dell’aumento di capitale – sottoscritto circa l’86,7% durante il Periodo di Sottoscrizione – i proventi lordi corrispondono all’equivalente in USD di circa 56,5 milioni di euro:** il 12 dicembre 2012 d’Amico International Shipping S.A., in relazione alla propria offerta di azioni in opzione riservata agli azionisti della Società (i “Diritti di Opzione”) per un massimo di 209.929.867 nuove azioni (le “Nuove Azioni”) con abbinati 209.929.867 Warrant (i “Warrant”, che saranno denominati “d’Amico International Shipping Warrant 2012 –



2016”) a un prezzo di emissione pari a EUR 0,31 per Nuova Azione (il “Prezzo di Emissione”), annuncia che attraverso l’esercizio dei relativi Diritti di Opzione sono state sottoscritte 182.082.775 Nuove Azioni con abbinati 182.082.775 Warrant. Ciò significa, sul totale di 65.1 milioni di euro di aumento di capitale, un’adesione pari a circa l’86,7%. L’aumento di capitale (incluso il sovrapprezzo) è pari all’equivalente in dollari statunitensi di circa 56,5 milioni di euro su un aumento di capitale massimo (incluso il sovrapprezzo) pari all’equivalente in dollari statunitensi di 65,1 milioni di euro, senza tener conto dei ricavi dell’esercizio dei Warrant.

Risultati del Periodo di Opzione

Durante il periodo di esercizio dei Diritti di Opzione, iniziato il 12 novembre 2012 e chiuso l’11 dicembre 2012 (il “Periodo di Sottoscrizione”), sono stati complessivamente esercitati 130.059.125 Diritti di Opzione equivalenti a circa l’86,7% del totale dei Diritti di Opzione. Dato il rapporto di cambio pari a 7 Nuove Azioni con 7 Warrant abbinati per 5 Diritti di Opzione esercitati, il 14 dicembre 2012 la Società ha emesso 182.082.775 Nuove Azioni con abbinati 182.082.775 Warrant gratuiti, il cui esercizio dà diritto a ricevere azioni (le “Azioni di Compendio”), a favore di coloro che hanno sottoscritto nel corso del Periodo di Sottoscrizione. La consegna delle Nuove Azioni e dei Warrant è stata effettuata il 14 dicembre 2012. Il codice ISIN delle Nuove Azioni è LU0290697514, che è il codice ISIN attribuito alle azioni DIS.

- **d’Amico International Shipping S.A. annuncia i risultati dell’asta pubblica e i risultati finali dell’offerta di azioni in opzione – Successo per l’Aumento di Capitale DIS - Sottoscritto il 100% del capitale in offerta – I proventi lordi corrispondono all’equivalente in USD di circa 65,1 milioni di euro:** il 20 dicembre 2012, d’Amico International Shipping S.A. (Borsa Italiana: DIS) (la “Società”), in relazione alla propria offerta di azioni in opzione riservata agli azionisti della Società (i “Diritti di Opzione”) per un massimo di 209.929.867 nuove azioni (le “Nuove Azioni”) con abbinati 209.929.867 Warrant (i “Warrant”, denominati “d’Amico International Shipping Warrant 2012 – 2016”) a un prezzo di emissione pari a EUR 0,31 per Nuova Azione (il “Prezzo di Emissione”), annuncia di avere ricevuto, a seguito dell’asta pubblica dei Diritti di Opzione non esercitati, organizzata dalla Société de la Bourse de Luxembourg S.A. (la “Borsa Valori del Lussemburgo”) per il 19 dicembre 2012 (l’“Asta Pubblica”), attraverso l’esercizio dei relativi Diritti di Opzione in sede d’Asta Pubblica, ulteriori sottoscrizioni per 27.847.092 Nuove Azioni con abbinati 27.847.092 Warrant. Ciò significa un ulteriore aumento di capitale - incluso il sovrapprezzo - pari all’equivalente in dollari USA di circa 8,6 milioni di euro.

Risultati finali dell’offerta di azioni in opzione

Quanto sottoscritto in sede d’Asta Pubblica, in aggiunta a quanto sottoscritto durante il periodo di esercizio dei Diritti di Opzione iniziato il 12 novembre 2012 e chiusosi l’11 dicembre 2012 (il “Periodo di Sottoscrizione”) e corrispondente a circa l’86,7%, è pari al 100% dell’offerta complessiva di azioni in opzione. Il 14 dicembre 2012 ha avuto luogo un primo aumento di capitale per l’importo di USD 18.208.277,50, maggiorato del pagamento di un sovrapprezzo di importo pari a USD 55.605.712,41 (per un ammontare complessivo di USD 73.813.989,91 equivalenti a EUR 56.445.660,25 incassati a seguito delle sottoscrizioni effettuate durante il Periodo di Sottoscrizione). Il 14 dicembre 2012 sono state quindi emesse 182.082.775 Nuove



Azioni con abbinati 182.082.775 Warrant. Dal 14 dicembre 2012 il capitale della Società ammonta a USD 33.203.268,20, suddiviso in 332.032.682 azioni prive di valore nominale. Considerato l'aumento di capitale del 14 dicembre 2012, quello totale – incluso il sovrapprezzo – a seguito dell'offerta di Diritti di Opzione nel suo complesso, rappresenterà l'equivalente in dollari statunitensi di circa EUR 65,1 milioni (esclusi i ricavi che deriveranno dall'eventuale esercizio dei Warrant).

Risultati dell'Asta Pubblica dei Diritti di Opzione non esercitati

I 19.890.780 Diritti di Opzione non esercitati durante il Periodo di Sottoscrizione sono stati messi in vendita nel corso dell'Asta Pubblica tenutasi il 19 dicembre 2012, a esito della quale sono stati interamente venduti. I ricavi lordi derivanti dalla vendita in sede di Asta Pubblica dei Diritti di Opzione non esercitati ammontano a euro 10.000. Al netto di costi e commissioni connessi all'Asta Pubblica complessivamente pari a euro 2.158,99, i ricavi totali derivanti dalla vendita in sede di Asta Pubblica dei Diritti di Opzione non esercitati ammontano a euro 7.841,01. Tali ricavi netti sono stati distribuiti il 27 dicembre 2012 ai titolari dei Diritti di Opzione non esercitati. I pagamenti non riscossi relativi al prezzo di vendita dei Diritti di Opzione non esercitati venduti in sede d'Asta Pubblica saranno tenuti a disposizione, al netto di tutti i relativi costi, degli azionisti per un periodo di cinque (5) anni, al termine del quale saranno definitivamente attribuiti alla Società. Dato il rapporto di cambio pari a 7 Nuove Azioni con 7 Warrant abbinati ogni 5 Diritti di Opzione esercitati durante l'Asta Pubblica del 19 dicembre 2012, il 27 dicembre 2012 la Società ha emesso 27.847.092 Nuove Azioni con abbinati 27.847.092 Warrant gratuiti, il cui esercizio attribuisce a coloro che hanno acquisito e contestualmente sottoscritto in sede di Asta Pubblica i Diritti di Opzione non esercitati il diritto di ricevere azioni (le "Azioni di Compendio"). Il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni sottoscritte durante l'Asta Pubblica e la massima offerta relativa ai Diritti di Opzione acquistati nel corso di detta Asta Pubblica sono liquidi ed esigibili con valuta 21 dicembre 2012 e la consegna delle 27.847.092 Nuove Azioni con abbinati 27.847.092 Warrant è stata effettuata il 27 dicembre 2012. Il codice ISIN delle Nuove Azioni è LU0290697514, ovvero sia il codice ISIN attribuito alle azioni DIS già emesse. Con il secondo aumento di capitale del 27 dicembre 2012, il capitale della Società ammonterà a USD 35.987.977,40 suddiviso in 359.879.774 azioni prive di valore.

D'AMICO TANKERS LIMITED:

- **Acquisto di una nave:** a marzo 2012 d'Amico Tankers Limited ha stipulato l'acquisto della M/T High Prosperity, nave cisterna a medio raggio (MR) a doppio scafo costruita nel 2006 da Imabari Shipbuilding Co. Ltd (Giappone), al prezzo di US\$ 22,5 milioni. Il contratto di noleggio prevedeva un'opzione di acquisto, precedentemente non esercitata poiché non rientrava nella convenienza. Questo acquisto ha permesso di abbassare il livello di produzione di equilibrio (*break even*) sulla nave per un eccedente di US\$ 2.500 al giorno. La nave è stata consegnata a d'Amico Tankers a maggio 2012.
- **Consegne di navi di nuova costruzione:** la M/T High Seas e la M/T High Tide, due navi di nuova costruzione a medio raggio (MR) di proprietà, sono state consegnate a d'Amico Tankers Limited dal cantiere sudcoreano Hyundai-Mipo rispettivamente a marzo e aprile 2012.



- **Vendita di una nave:** il 25 ottobre 2012 d'Amico Tankers Limited ha stipulato la vendita della M/T High Wind, nave cisterna a medio raggio (MR) a doppio scafo, costruita nel 1999 dal cantiere sudcoreano STX, al prezzo di US\$ 12,2 milioni. Questa vendita ha generato un utile di US\$ 1,5 milioni, riducendo allo stesso tempo l'età media della flotta di DIS.
- **Flotta 'in noleggio passivo':** nel gennaio 2012, la M/T Freja Hafnia, nave a medio raggio (MR) costruita nel 2006, è stata consegnata a d'Amico Tankers Limited per un periodo di noleggio di un anno. In aprile 2012, la M/T Eastern Force, nave a medio raggio (MR) costruita nel 2009, è stata consegnata a d'Amico Tankers Limited per un periodo di noleggio di un anno, con opzione di rinnovo per un ulteriore anno. A maggio 2012, la M/T Torm Hellerup, nave a medio raggio (MR) costruita nel 2008, è stata consegnata a d'Amico Tankers Limited per un periodo di noleggio di un anno, con opzione di rinnovo per un ulteriore anno.
- **Ordine di due navi cisterna Eco 40 ShallowMax** di nuova costruzione A luglio 2012 d'Amico Tankers Limited, società operativa interamente controllata da d'Amico International Shipping S.A., ha stipulato con il cantiere coreano Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd i contratti di costruzione di due navi cisterna "product/chemical" (scafi 2385 e 2386 - Handysize da 40.000 dwt), la cui consegna è prevista all'inizio del 2014 al prezzo di US\$ 30,65 milioni ciascuna, con l'opzione, da esercitare entro la fine del 2012, di acquistare alle stesse condizioni altre due navi (vedi in seguito). Le due navi in costruzione, oltre ad essere a doppio scafo, flessibili e IMO II, appartengono a una nuova generazione di navi che si caratterizzano per consumi molto bassi. Il progetto di queste navi denominato "HMD ECO 40 ShallowMax" è il risultato del più recente studio di HMD di combinare bassi consumi, alta efficienza, portata e immersione. Queste navi sono progettate per risparmiare dalle 5 alle 6 tonnellate di carburante al giorno, rispetto alla media della flotta esistente della stessa tipologia, permettendo costi operativi inferiori, alla stessa velocità di 14 nodi, tra US\$ 2.000 e US\$ 4.000 US\$ giornalieri. Altro vantaggio d'ordine finanziario per questi modelli viene riscontrato nel fatto che incorporano tutti i più recenti requisiti normativi per cui non è necessaria alcuna modifica al fine del loro utilizzo. È stato calcolato che queste migliorie hanno un impatto di almeno US\$ 700 giornalieri sui costi del tonnellaggio più vecchio. Da ultimo, queste navi cisterna sono di operatività più flessibile, dal momento che possiedono un pescaggio di 9,5 metri invece degli oltre 10 metri dei modelli precedenti. Inoltre d'Amico Tankers Limited ha siglato contratti quinquennali di noleggio di queste due navi con una primaria compagnia petrolifera. Tali contratti aumentano la percentuale di copertura a tariffa fissa (ricavi generati da contratti a tariffa fissa) sono stati conclusi a tariffe attraenti.
- **Ordine di due navi cisterna 'ECO design' Medium Range di nuova costruzione:** nel settembre 2012 d'Amico International Shipping S.A. ha annunciato la stipula, tra la sua controllata operativa d'Amico Tankers Limited (Irlanda) e il cantiere coreano Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd., dei contratti di costruzione di due nuove navi cisterna "product/chemical" (scafi 2407 e 2408 - Medium Range da 50.000 dwt), la cui consegna è prevista nel 2014, al prezzo d'acquisto di US\$ 33,0 milioni ciascuna. Le due



navi di nuova costruzione, progettate conformemente alle più recenti norme IMO II MR, permettono la massima efficienza in termini di consumo di carburante. Questo progetto HMD è all'avanguardia per quanto riguarda la forma dello scafo e l'efficienza propulsiva che porta le navi a un risparmio di 6-7 tonnellate al giorno di carburante rispetto alla media della flotta della stessa tipologia esistente a livello mondiale. Le navi avranno, infatti, un eccezionale indice di efficienza energetica (EEDI) del 31,5% inferiore al limite massimo di riferimento IMO applicabile e rispetteranno già, pertanto, anche la riduzione dell'indice prevista dalla fase 3 dell'IMO che verrà applicata alle navi costruite dopo il 1° gennaio 2025 rispetto ai consumi medi del naviglio MR attualmente in navigazione in tutto il mondo. Per garantire a DIS il massimo sostegno in questo nuovo progetto d'investimento, d'Amico International S.A. (Lussemburgo) le ha concesso un prestito subordinato di US\$ 20,0 milioni. Il prestito, caratterizzato da termini e condizioni analoghi a quelli attualmente praticati nei mercati finanziari per operazioni dello stesso tipo, sarà destinato a finalità generali della società, futuri possibili acquisti di navi e a nuovi ordini di costruzione.

- **Ordine di due nuove navi cisterna 'ECO design':** nel dicembre 2012, d'Amico International Shipping S.A., ha reso noto che la propria controllata operativa d'Amico Tankers Limited (Irlanda) stipulerà con il cantiere coreano Hyundai Mipo Dockyard Co. Ltd., contratti di costruzione di due nuove navi cisterna "product/chemical" (Medium Range da 50.000 dwt), la cui consegna è prevista tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015, al prezzo d'acquisto di US\$ 32,0 milioni ciascuna. A d'Amico International Shipping S.A. è stata offerta l'opportunità di acquistare queste nuove navi tramite l'esercizio di un'opzione di acquisto, e successive modifiche, inserita nei contratti stipulate in seguito all'ordine delle due navi ECO-40 ShallowMax, come reso noto il 26 luglio 2012. Le due navi di nuova costruzione, progettate conformemente alle più recenti norme IMO II MR, permettono la massima efficienza in termini di risparmio di carburante. Questo progetto HMD è all'avanguardia per quanto riguarda la forma dello scafo e l'efficienza propulsiva che porta le navi a un risparmio di 6-7 tonnellate al giorno di carburante rispetto alla media della flotta della stessa tipologia esistente a livello mondiale. Le navi avranno, infatti, un eccezionale indice di efficienza energetica (EEDI) del 31,5% inferiore al limite massimo di riferimento IMO applicabile e rispetteranno già, pertanto, anche la riduzione dell'indice prevista dalla fase 3 dell'IMO che verrà applicata alle navi costruite dopo il 1° gennaio.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il 25 ottobre il Direttore finanziario Alberto Mussini ha lasciato il Gruppo. Lo stesso giorno il Consiglio di Amministrazione ha reso nota la nomina di Giovanni Barberis in qualità di Direttore finanziario. Giovanni Barberis, che vanta una solida esperienza professionale in Italia e all'estero in diversi settori e in importanti società quotate, è stato nominato in settembre e manterrà la sua carica di Direttore finanziario anche per il Gruppo d'Amico.

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio, DIS ha attuato un programma di riorganizzazione degli incarichi operativi. I servizi di noleggio e gestione di d'Amico Tankers Singapore sono stati trasferiti a una società correlata di DIS appartenente al Gruppo d'Amico, che continua a coprire



l'emisfero orientale coadiuvando la sede di Dublino nella gestione strategica e commerciale della flotta, in seguito la società ha avviato la procedura di liquidazione.

VPC Logistic Limited, controllata al 100% da d'Amico Tankers Limited, ha portato a termine la procedura di liquidazione e il 2 ottobre 2012 è stata sciolta e cancellata dal registro inglese delle società.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

FLOTTA CONTROLLATA

- Flotta in 'noleggio passivo': nel gennaio 2013, la M/T High Nefeli, nave a medio raggio (MR) costruita nel 2003 e presa a noleggio da d'Amico Tankers Limited, è stata riconsegnata ai suoi proprietari.
- Sempre in gennaio 2013, il contratto relativo alla M/T Freja Hafnia, nave a medio raggio (MR) costruita nel 2006 e consegnata a d'Amico Tankers Limited nel gennaio 2012 per un periodo di noleggio di un anno, è stato rinnovato fino a gennaio 2015.
- In febbraio 2013, la M/T Torm Hellerup, nave a medio raggio (MR) costruita nel 2008 e consegnata a d'Amico Tankers Limited nel maggio 2012 per un periodo di noleggio di un anno, con opzione di rinnovo di un ulteriore anno, ha cambiato il proprio nome in M/T Hallinden, in seguito a un passaggio di proprietà.

Il profilo della flotta di d'Amico International Shipping può essere sintetizzato come segue:

	Al 31 dicembre 2012			Al 28 febbraio 2013		
	MR	Handysize	Totale	MR	Handysize	Totale
Di proprietà	18,0	3,0	21,0	18,0	3,0	21,0
A noleggio	15,0	3,0	18,0	14,0	3,0	17,0
Totale	33,0	6,0	39,0	32,0	6,0	38,0

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le stime della domanda mondiale di prodotti petroliferi per il 2013 sono state riviste leggermente al ribasso, a 90,7 milioni di barili al giorno, in seguito al ridimensionamento delle previsioni dell'FMI sull'attività economica. Nell'ultima edizione della pubblicazione *World Economic Outlook* (Prospettive economiche internazionali), il Fondo monetario internazionale ha ridotto dal precedente 3,6% al 3,5% le stime riguardanti la crescita mondiale del PIL nel 2013.



d'Amico
INTERNATIONAL SHIPPING S.A.

Nel primo trimestre l'intero mercato dei prodotti petroliferi sarà influenzato dalle problematiche legate ai rifornimenti. Gli interventi di manutenzione ordinaria delle raffinerie influiranno sull'andamento delle scorte e sostanzialmente dovrebbero sostenere i prodotti petroliferi. L'annuncio di Hess della chiusura della propria raffineria di Port Reading ha contribuito a sostenere il mercato dei prodotti raffinati, con un conseguente aumento delle tariffe di nolo transatlantiche, che a gennaio e febbraio hanno raggiunto i valori massimi rispetto allo stesso periodo degli ultimi cinque esercizi.

All'inizio di febbraio le importazioni di prodotti raffinati diretti verso la Costa orientale sono aumentate notevolmente, raggiungendo circa 665.000 barili al giorno nella prima settimana del mese, rispetto a circa 500.000 barili al giorno in media nel periodo dicembre-gennaio.

Le raffinerie libiche non sono ancora tornate a pieno regime e dovranno importare benzina, nella misura di circa 3 milioni di tonnellate nel 2013, per far fronte alla domanda interna.

La capacità di raffinazione del Venezuela continua a subire il forte impatto dell'interruzione del funzionamento della raffineria di Amuay (645.000 barili al giorno) in seguito all'incendio e all'esplosione verificatisi alla fine di agosto, che hanno dimezzato la produzione. Attualmente l'impianto non è ancora operativo a pieno regime e il paese sarà costretto a importare prodotti petroliferi probabilmente ancora per tutto il primo trimestre 2013.

L'attività delle raffinerie degli Stati Uniti è scesa dai tassi di utilizzo del 90% di dicembre all'86% in gennaio. In dicembre 2012 la produzione statunitense di greggio ha raggiunto il record mensile di 15,4 milioni di barili al giorno per effetto dell'intensa domanda di esportazione proveniente dall'America Latina. Argentina e Brasile hanno importato circa 350.000 barili al giorno nel primo semestre del 2012 rispetto a circa 50.000 barili a inizio 2010.

Data la situazione economica attuale, nel breve periodo le prospettive restano deboli. Nonostante i segnali di miglioramento in Cina e negli Stati Uniti, le condizioni economiche poco incoraggianti probabilmente freneranno la crescita della domanda di prodotti petroliferi a livello mondiale. Continuano a prevalere le preoccupazioni riguardanti l'attuale situazione delle economie europee. Le prospettive a lungo termine sono favorevoli, ma un aumento consistente della domanda è subordinato all'attuale congiuntura economica, che potrebbe frenare la crescita potenziale. Pertanto, considerato quanto sopra, all'inizio del nuovo trimestre l'atteggiamento di d'Amico International Shipping resta improntato alla cautela.

I principali fattori che dovrebbero condizionare il mercato dei trasporti delle navi cisterna e la performance di d'Amico International Shipping sono: (1) la crescita della domanda mondiale di prodotti petroliferi (2) l'aumento del Pil a livello mondiale e (3) il significativo numero di nuove navi. I fattori che potrebbero mitigare e parzialmente controbilanciare sul lungo termine l'attuale scenario della domanda/offerta di navi cisterna sono descritti in maggior dettaglio di seguito:

Domanda di navi cisterna

- La capacità di distillazione del greggio delle raffinerie cinesi è aumentata di circa mezzo milione di barili al giorno nel 2012 e di ulteriori 300.000 barili al giorno nel 2013. Questo incremento è attualmente superiore alla domanda interna e a qualsiasi aumento potenziale della domanda. Ciò avrà come conseguenza l'aumento delle scorte di prodotti petroliferi e potenzialmente delle esportazioni. La nuova capacità di raffinazione di America Latina e Africa non sarà sufficiente a far fronte alla crescita prevista della domanda, che richiederà pertanto la necessità di effettuare importazioni nel medio termine.
- Nel 2012 si è intensificata la razionalizzazione delle raffinerie nei paesi dell'OCSE e da dicembre 2011 in poi le chiusure di impianti già effettuate o previste hanno determinato una riduzione della capacità produttiva di 1,3 milioni di barili al giorno.
- Per il momento le restanti raffinerie di benzina in Europa hanno evitato la chiusura in seguito a un incremento della domanda all'esportazione verso l'America Latina e l'Africa Occidentale. Tuttavia il calo della domanda nei paesi dell'OCSE costringerà il settore a effettuare ulteriori razionalizzazioni entro il 2017.
- Circa un terzo degli impianti di raffinazione australiana verrà chiuso. Il governo australiano ha infatti dichiarato che le raffinerie produrranno soltanto un po' più della metà del carburante consumato nel paese e il resto verrà importato. I produttori di petrolio ritengono che l'Australia possa presto superare l'Indonesia e diventare il principale importatore di prodotti petroliferi raffinati nella regione Asia-Pacifico.
- La maggior parte dei nuovi impianti produttivi è ubicata nei paesi asiatici non appartenenti all'OCSE. In base ai dati disponibili, nel 2012 la capacità produttiva è aumentata di un altro milione di barili. I trasporti petroliferi via mare dovrebbero beneficiare del trasferimento delle attività di raffinazione di greggio dall'occidente in oriente.
- Gli Stati Uniti, che in passato erano il primo importatore di prodotti petroliferi, oggi sono diventati il secondo principale esportatore dopo la Russia. Le loro esportazioni hanno toccato in media i 3,1 milioni di barili al giorno da gennaio a ottobre 2012, rispetto a 2,9 milioni di barili al giorno nel 2012 e a solo 1 milione nel 2005.

Offerta di navi cisterna

- Il portafoglio ordini si è arricchito delle nuove navi commissionate nel 2012 e il totale degli ordini sembrerebbe in eccesso di un centinaio di unità nel settore MR.
- La quantità elevata di ordini ha creato preoccupazioni nel settore e dovrebbe scoraggiare futuri investimenti in questo segmento di mercato che sta ancora assorbendo il grande numero di navi consegnate tra il 2007 e il 2010.
- I rinvii o le cancellazioni delle consegne e le riconversioni sono stati un importante fattore che ha influenzato l'andamento della costruzione di nuove navi. I rinvii delle consegne sono stati in media pari al 35% negli ultimi cinque esercizi toccando un picco del 50% nel 2012.
- Secondo diversi broker il portafoglio ordini previsto per il 2013 dovrebbe aggirarsi tra le 86 e le 134 navi, anche se, sulla base del trend negli ultimi cinque esercizi, si prevede che le consegne effettive non saranno numerose.



- Le demolizioni hanno eliminato 1,48 milioni di tonnellate di capacità di trasporto nel 2012, portando l'incremento netto a un più che gestibile 2% circa.
- Fino al 2016 l'incremento netto medio nel settore delle navi MR dovrebbe oscillare tra un ristretto 2% e il 4%, restando così al di sotto della crescita del commercio marittimo prevista nello stesso periodo.
- In futuro il miglioramento del rapporto tra domanda e offerta sul mercato delle navi cisterna dovrebbe continuare a influire positivamente sull'andamento delle tariffe spot e di nolo.
- La possibilità di ottenere i finanziamenti necessari e in tempi brevi continua a essere un problema importante. Per questo continua a circolare un certo scetticismo sull'effettiva consegna di tutte le navi ordinate.
- Il graduale aumento dei tassi di utilizzo, la riduzione della velocità di navigazione e il congestionamento dei porti stanno influenzando positivamente sull'offerta. Con l'intensificazione della domanda prevediamo che, tra il 2013 e i 2015, i tassi di utilizzo superino l'80% in media rispetto al minimo del 75% toccato nel 2008.
- Le quantità raffinate sono costantemente riviste al ribasso e le esportazioni di prodotti petroliferi trasportati dai mercati emergenti ridurranno sostanzialmente l'offerta di tonnellaggio-miglia delle navi cisterna e sono destinate ad aumentare.

ALTRE DELIBERE

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2012

Il Consiglio di Amministrazione della Società previa approvazione della prossima Assemblea Annuale degli Azionisti della Società, ha proposto di portare a nuovo la perdita netta da bilancio d'esercizio 2012 della Società pari a US\$ 1,6 milioni.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI DEL 2012 E CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione ha discusso ed approvato la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Società per il 2012, che sarà a disposizione degli azionisti entro i limiti di tempo previsti dalle leggi e regolamenti applicabili. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deciso di convocare l'assemblea generale ordinaria il 3 aprile 2013, che deciderà, tra l'altro, sull'approvazione del bilancio statutario e consolidato al 31 dicembre 2012.

RELAZIONE SULLE REMUNERAZIONI RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2012 E SULLA POLITICA GENERALE SULLE REMUNERAZIONI DEL 2013

Su proposta del Comitato per le Nomine e Remunerazioni, il Consiglio di Amministrazione ha ulteriormente deliberato l'approvazione della Relazione sulle remunerazioni del 2012 e della Politica generale sulle remunerazioni del 2013, riguardante i dirigenti ed il personale chiave della Società e delle società interamente partecipate, in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance emesso da Borsa Italiana S.p.A.. I documenti saranno messi a disposizione degli azionisti entro i limiti di tempo previsti dalle leggi e regolamenti applicabili.



d'Amico
INTERNATIONAL SHIPPING S.A.

MODIFICHE AL CALENDARIO FINANZIARIO 2013

A parziale variazione di quanto già comunicato in data 25 ottobre 2012, la Società rende noto che le riunioni del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione rispettivamente del primo e del terzo Resoconto Intermedio di Gestione avranno luogo martedì 7 maggio 2013, anziché giovedì 9 maggio 2013 e martedì 12 novembre 2013, anziché giovedì 31 ottobre 2013. Le presentazioni agli analisti previste rispettivamente per il giorno 9 maggio 2013 e 31 ottobre 2013 si terranno rispettivamente il giorno 7 maggio 2013 e 12 novembre 2013.

CONFERENCE CALL

Oggi alle ore 14.00 CET (8.00 EST), DIS terrà una conferenza telefonica con la comunità finanziaria, durante la quale saranno discussi i risultati economici e finanziari del Gruppo. È possibile collegarsi componendo i seguenti numeri telefonici: dall'Italia + 39 02 8058811, dal Regno Unito + 44 808 23 89 561, dagli USA + 1 866 63 203 28. Prima della conferenza telefonica è possibile scaricare le slide della presentazione dalla pagina Investor Relations del sito DIS: www.damicointernationalshipping.com

La relazione annuale, al 31 dicembre 2012 è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. Art. 3 della Legge del Lussemburgo, datata 11 gennaio 2008, che recepisce la Direttiva 2004/109/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 in materia di armonizzazione dei requisiti di trasparenza, richiesti in relazione alle informazioni relative agli emittenti le cui azioni sono ammesse alle contrattazioni nei mercati regolamentati. Il documento sarà depositato e reso disponibile, secondo i termini prescritti dalla legge, presso la Società, sul suo sito internet (www.damicointernationalshipping.com), presso Borsa Italiana S.p.A., la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), la Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) e presso Société de la Bourse de Luxembourg S.A. nella sua qualità di OAM e presso la sede sociale.



d'Amico
INTERNATIONAL SHIPPING S.A.

d'Amico International Shipping S.A. è una controllata di d'Amico Società di Navigazione S.p.A, leader mondiale nel trasporto marittimo. Essa opera nel settore delle navi cisterna, imbarcazioni per il trasporto di prodotti petroliferi raffinati, prodotti chimici ed oli vegetali. d'Amico International Shipping S.A. controlla, in proprietà diretta o in noleggio, una flotta moderna e tecnologicamente avanzata, composta da imbarcazioni a doppio scafo con capacità di trasporto comprese fra le 35.000 e le 51.000 dwt. La Società vanta una lunga e storica tradizione imprenditoriale familiare, ed è presente in tutto il mondo con uffici nei più importanti centri mercantili marittimi (Londra, Dublino, Monaco e Singapore). La Società è quotata alla Borsa di Milano (ticker symbol 'DIS').

Investor Relations

d'Amico International Shipping S.A

Anna Franchin - Investor Relations Manager

Tel: +35 2 2626292901

Tel: +37 7 93105472

E-mail: ir@damicointernationalshipping.com

Media Relations

PMS Group

Antonio Buoizzi

Tel: +39 02 48000250

Mob: +39 329 7605000

E-mail: a.buoizzi@pmsgroup.it



ALLEGATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>US\$ migliaia</i>	2012	2011
Ricavi	325 253	291 721
Costi diretti di viaggio	(141 832)	(104 716)
Ricavi base time charter	183 421	187 005
Costi per noleggi passivi	(91 714)	(89 761)
Altri costi operativi diretti	(57 541)	(53 403)
Costi generali ed amministrativi	(17 478)	(19 330)
Altri proventi operativi	2 053	3 205
Utile dalla vendita di navi	1 473	3 286
Risultato operativo lordo	20 214	31 002
Ammortamenti e svalutazioni	(123 354)	(37 050)
Utile/(Perdita) operativo	(103 140)	(6 048)
Proventi (oneri) finanziari netti	(1 757)	(14 329)
Utile/(Perdita) ante imposte	(104 897)	(20 377)
Imposte sul reddito	(1 097)	(636)
Utile/(Perdita) del periodo	(105 994)	(21 013)
Utile/(Perdita) per azione⁽¹⁾	(0.295)	(0.140)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

<i>US\$ migliaia</i>	2012	2011
Utile/(Perdita) del periodo	(105 994)	(21 013)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (" <i>cash flow hedge</i> ")	961	4 136
Utile/(Perdita) netto complessivo	(105 033)	(16 877)
Utile/(Perdita) per azione⁽¹⁾	(0.292)	(0.113)

(1) Non sono presenti strumenti dilutivi, non sono presentati. Ricavi diluiti per azione Gli ammontari sono presentati in US\$.



SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>US\$ migliaia</i>	As at 31 December 2012	As at 31 December 2011
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	498 922	547 634
Totale attività non correnti	498 922	547 634
Attività correnti		
Rimanenze	20 221	17 522
Crediti a breve ed altre attività correnti	39 378	39 617
Attività finanziarie correnti	757	14 396
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	117 617	51 068
Totale attività correnti	177 973	122 603
Totale attività	676 895	670 237
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	35 988	149 950
Utili portati a nuovo	12 439	118 433
Altre riserve	245 781	47 098
Totale patrimonio netto	294 208	315 481
Passività non correnti		
Banche e altri finanziatori	284 264	282 492
Altre passività finanziarie non correnti	4 523	-
Totale passività non correnti	288 787	282 492
Passività correnti		
Banche e altri finanziatori	28 160	14 864
Debiti verso società controllante	20 000	-
Debiti a breve ed altre passività correnti	43 009	49 678
Altre passività finanziarie correnti	2 178	7 673
Debiti d'imposta	553	49
Totale passività correnti	93 900	72 264
Totale passività e patrimonio netto	676 895	670 237



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>US\$ migliaia</i>	2012	2011
Utile/(Perdita) del periodo	(105 994)	(21 013)
Ammortamenti	123 354	37 050
Imposte correnti e differite	1 097	636
Oneri finanziari	7 027	10 878
Variazioni di <i>fair value</i> su attività finanziarie	(5 254)	2 865
Utile dalla vendita di navi	(1 473)	(3 286)
Altri componenti che non influenzano le disponibilità liquide	(16)	641
Flussi di cassa da attività operative al lordo della variazione di capitale circolante	18 741	27 771
Variazioni delle rimanenze	(2 699)	3 650
Variazioni dei crediti a breve	239	27 930
Variazioni dei debiti a breve	(6 669)	(19 177)
Imposte pagate	(651)	(656)
Interessi corrisposti	(6 589)	(10 526)
Flussi di cassa netti da attività operative	2 372	28 992
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(85 066)	(64 700)
Ricavi da vendita/cancellazione di immobilizzazioni	11 886	27 395
Flussi di cassa netti da attività di investimento	(73 180)	(37 305)
Aumento di capital	83 828	-
Altre variazioni del patrimonio netto	(40)	-
Azioni proprie	-	(676)
Variazioni di altri crediti finanziari	-	(20)
Variazioni di altri debiti finanziari	20 000	-
Variazioni di altre attività finanziarie	14 396	(6 600)
Rimborso finanziamenti bancari	(27 131)	(54 875)
Utilizzo finanziamenti bancari	47 088	53 173
Flussi di cassa netti da attività finanziarie	138 141	(8 998)
Variazione della liquidità	67 333	(17 311)
Variazione netta in aumento/(diminuzione) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	67 333	(17 311)
Disponibilità liquide ad inizio periodo	51 068	68 266
Differenze di conversione su disponibilità liquide	(784)	113
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	117 617	51 068



Il manager responsabile della redazione dei bilanci, Giovanni Barberis, dichiara, nella sua qualità di Chief Financial Officer di d'Amico International Shipping S.A. (la 'Società') che, per quanto di sua conoscenza, i bilanci d'esercizio e consolidato, redatti in conformità ai principi contabili applicabili, come pubblicati nel presente documento, forniscono una rappresentazione veritiera e corretta delle attività, passività, posizione finanziaria e conto economico della Società e delle sue controllate consolidate e che la relazione sulla gestione, nonché la relazione del management illustrano correttamente i risultati realizzati, la situazione della Società e delle sue delle controllate consolidate, unitamente a una descrizione dei principali elementi di rischio e di incertezza ad esse associati.

Giovanni Barberis
Chief Financial Officer